

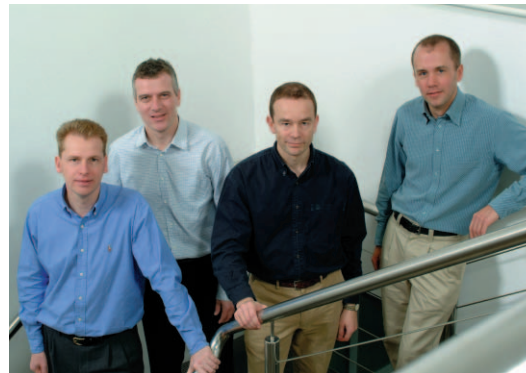
## Icera: una nuova start-up fabless

Fondata ad aprile 2002 ha già raccolto 10 milioni di dollari

MARKO RAMIUS

Icera è stata fondata nell'aprile dell'anno scorso ma ha già incassato, dal primo round di raccolta di fondi, la bellezza di 10 milioni di dollari da Atlas Venture e Bench-

mark Capital, due banche di investimento americane tipicamente rivolte alle start-up ad alta tecnologia. Tra i nomi dei fondatori di Icera spiccano quelli di Stan Borland presidente e Simon Knowles Vice



Presidente: ciò che si definisce "un nome una garanzia". Stan e Simon provengono infatti da una esperienza equivalente conclusa con grande successo: fondata alla fine degli anni novanta, Element 14 per lo sviluppo di prodotti nel mondo della banda larga, più precisamente chip set per l'xDSL. La società è stata poi ceduta a Broadcom per la ragguardevole cifra di 600 milioni di dollari.

Nigel Toon - Vice Presidente e direttore marketing - anch'egli parte del team di fondatori di Icera, ha dato qualche indicazione sugli obiettivi della società anche se la maggior parte dei dettagli sono ovviamente ancora coperti da riserbo. La mission dei fondatori, ha precisato Nigel, è quello di costituire una società di semiconduttori, naturalmente fabless, che possa posizionarsi nello scenario mondiale con una linea di prodotti vincenti per architettura e innovazione concettuale. Il nome della società prende ispirazione dalla parola "ice"-ghiaccio per sottolineare l'era del grande freddo: componenti cioè a bassissima dissipazione.

Il mercato obiettivo di Icera, non apertamente dichiarato, ha due chiavi di lettura: "alti volumi" e "alla periferia della rete". Due caratteristiche che non si discostano da quelle dei prodotti sviluppati da

Element 14, la società di cui Stan e Simon portano l'esperienza ma con l'aggiunta del focus della bassissima dissipazione e quindi, presumibilmente, nel portatile.

Consumer e portatile, un mercato quindi altamente competitivo ma, osserva Nigel, "Quale mercato nel mondo odierno dell'elettronica non è oggi estremamente competitivo? Vale quindi la pena di puntare a un mercato caratterizzato da grandi volumi!"

Oggi la gente di Icera si sta concentrando sull'architettura e sugli algoritmi che verranno implementati nei componenti di prossima introduzione e ha avviato una campagna di assunzioni tra progettisti di silicio con esperienza e, ove possibile, provenienti dal mondo wireless, con l'obiettivo di arrivare per la fine dell'anno a completare uno staff di 25/30 persone ad altissima specializzazione.

La società è, come accennato, fabless e conta di sfruttare le migliori tecnologie offerte dalle foundry leader del mercato, anche se una scelta definitiva in questa direzione non è ancora stata fatta. Si punta sicuramente alla tecnologia dei 90nm (nanometri) in fase avanzata di approntamento e che potrà meglio garantire le basse dissipazioni, obiettivo della società.

